

dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nessuna certificazione dell'Organo di controllo interno è stata prodotta in quanto non è previsto l'OVI per le scuole.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <u>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</u>
	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <u>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</u>
	Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <u>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</u>
	Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <u>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. 150/2009.</u>
Eventuali osservazioni:	
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria all'Ipotesi di Contratto Integrativo è conforme:	
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;	
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;	
c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;	
d) alla compatibilità economico-finanziaria;	
e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

PARTE III – MODULO 2 (Circ. MEF 25/2012)

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A	Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata
<p>Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale Docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.</p> <p>La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.</p> <p>Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.</p> <p>La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio.</p> <p>Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica.</p> <p>Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.</p> <p>In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere ore aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni; - Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'Istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente scolastico, figure strumentali, ...; 	

- Area dell'organizzazione dei servizi: Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici, alla sostituzione dei colleghi assenti e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) e alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al Dsga. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal Dsga con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Sezione B	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione
<p>Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle Istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (economie degli anni precedenti).</p> <p>Nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.</p>	
Sezione C	Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa
<p>Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate</p>	
Sezione D	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011</p>	
Sezione E	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa
<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>	
Sezione F	Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
<p>Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione</p>	
Sezione G	Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.
Nulla.	

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con note del M.I.M.

- Ipotesi di CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/2026 siglata in data 29 settembre 2025 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola;
- nota M.I.M. prot. n. 8631 del 30.09.2025, con la quale sono state assegnate le risorse afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" a.s. 2025/2025;
- nota M.I.M. prot. n. 30908 del 18.11.2025 avente per oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – D.L. 160/2024 – Incarichi specifici personale ATA – Avviso assegnazione di risorse finanziarie";
- nota M.I.M. prot. n. 47564 del 06.12.2025 avente per oggetto "A.F. 2025 – Cedolino Unico – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF – Assegnazione risorse finanziarie"
- nota M.I.M. prot. n. 50017 del 06.12.2025 avente per oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – D.L. 160/2024 – Gestione pratiche pensionistiche – Avviso assegnazione di risorse finanziarie".

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse sono utilizzate nel seguente modo:

Personale docente:

	Risorse a.s. 2025/2026
	Lordo Dip. Importi in €
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (CCNL 18/01/2024)	3.118,50
Attività aggiuntive di insegnamento (CCNL 18/01/2024)	7.700,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (CCNL 18/01/2024)	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (CCNL 18/01/2024)	14.513,31
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (CCNL 18/01/2024)	2.560,25
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (CCNL 18/01/2024)	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (CCNL 18/01/2024)	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (CCNL 18/01/2024)	0,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (CCNL 18/01/2024)	1.157,72
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	0,00
Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa (CCNL 18/01/2024)	4.158,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (CCNL 18/01/2024)	0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (CCNL 18/01/2024)	3.185,50
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	11.377,94
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (Cedolino Unico)	47.771,22
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	0,00
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	0,00
Compensi per progetti nazionali (CCNL 18/01/2024)	0,00
Compensi per progetti comunitari (CCNL 18/01/2024)	0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	47.771,22

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001649 - 29/02/2026 - II.10 - U

Personale ATA:

	Risorse a.s. 2025/2026
	Lordo Dip. Importi in €
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (CCNL 18/01/ Ipotesi di CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/2026 siglata in data 29 settembre 2025 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola; ➤ nota M.I.M. prot. n. 8631 del 30.09.2025, con la quale sono state assegnate le risorse afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" a.s. 2025/2025; ➤ nota M.I.M. prot. n. 30908 del 18.11.2025 avente per oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – D.L. 160/2024 – Incarichi specifici personale ATA – Avviso assegnazione di risorse finanziarie"; ➤ nota M.I.M. prot. n. 47564 del 06.12.2025 avente per oggetto "A.F. 2025 – Cedolino Unico – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF – Assegnazione risorse finanziarie" ➤ nota M.I.M. prot. n. 50017 del 06.12.2025 avente per oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – D.L. 160/2024 – Gestione pratiche pensionistiche – Avviso assegnazione di risorse finanziarie". 	5.438,40
)	
Compenso per il sostituto del DSGA (CCNL 18/01/2024)	545,70
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (CCNL 18/01/2024)	11.869,43
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle Istituzioni educative	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli-Venezia Giulia	0,00
Incarichi specifici (CCNL 18/01/2024)	3.912,70
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (CCNL 29/11/2007 e CCNL 18/01/2024)	0,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (Cedolino Unico)	21.766,23
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (CCNL 18/01/2024)	0,00
Compensi DSGA (CCNL 18/01/2024)	0,00
Compensi per progetti nazionali (CCNL 18/01/2024)	0,00
Compensi per progetti comunitari (CCNL 18/01/2024)	0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE ATA	21.766,23

CONCLUSIONI

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D. Lgs. 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011 si trasmette l'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 10.02.2026, ai Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del D.s.g.a. e la presente relazione illustrativa, finalizzate a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lambertini Imelda

Firmato digitalmente da IMELDA LAMBERTINI